

**COMUNE DI CASTELLARO**

PROVINCIA DI IMPERIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7****OGGETTO:****IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI.  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DEI  
PAGAMENTI PER L'ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. GALATA' GIUSEPPE - Sindaco	Sì
2. ARNALDI MATTIA - Vice Sindaco	Sì
3. CATITTI ALESSANDRO - Assessore	Sì
4. NATTA CLAUDIO - Consigliere	Sì
5. SECONDO GIAN MARCO - Consigliere	Sì
6. MORI MARCELLO - Consigliere	Sì
7. PITZERI ALBERTO - Consigliere	Sì
8. PEZZIMENTI ELISA - Consigliere	Sì
9. VOLPE MARCO - Consigliere	Sì
10. ANFOSSI CRISTIANA - Consigliere	No
11. CAPPONI DAMIANO - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor CHIAROLANZA Dr. Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GALATA' GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra sinteticamente la pratica in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITA** la relazione del Sindaco;

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da :

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della L.n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: per quanto riguarda la TARI:
  - i criteri di determinazione delle tariffe;
  - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- **683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- **691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";
- **692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i

provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

- **703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche." Convertito con Legge n. 68 del 02/05/2014;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) modificato e approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**VISTO** il decreto del ministero dell'interno 30/12/2016 che differisce al 31/03/2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 per gli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che lo schema di Dup, e del bilancio di previsione per l'anno 2017 e relativi allegati terrà conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**PRECISATO** che ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Iuc, le scadenze e i termini di versamento Tari, prevedendo almeno due rate, sono stabilite nella delibera consiliare di approvazione delle tariffe;

**DATO ATTO** pertanto che il versamento della TARI 2017 è fissato in 2 rate, con scadenza 31 Luglio 2017 e 30 Settembre 2017, essendo comunque consentito il pagamento di un'unica soluzione entro il 30 Settembre 2017.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei competenti Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**VISTO** l'esito della votazione per alzata di mano che ha riscontrato il seguente risultato: UNANIMI E FAVOREVOLI

## **D E L I B E R A**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017;
- 3. DI APPROVARE** le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4. DI STABILIRE** che il versamento della TARI per l'anno 2017 è effettuato in 2 rate con scadenza il 31 Luglio 2017 e 30 Settembre 2017, essendo comunque consentito il pagamento di un'unica soluzione entro il 30 Settembre 2017.
- 5. DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Successivamente, con separata unanime e favorevole votazione per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : GALATA' GIUSEPPE

Il Segretario Comunale  
F.to : CHIAROLANZA Dr. Domenico

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza da oggi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Castellaro , li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

**E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.**

Castellaro , li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000)
- Per il decorso di giorni 10 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000).

**Il Segretario Comunale**  
CHIAROLANZA Dr. Domenico

**COMUNE DI CASTELLARO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)<sup>n-1</sup> (1+I<sub>p</sub>n-X<sub>n</sub>)+CK<sub>n</sub>**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 517.208,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.100	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.060	<b>96,36</b>	<b>96,36</b>
Numero UtENZE non domestiche	40	<b>3,64</b>	<b>3,64</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	376,00	977,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	89,00	490,39
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	10.094,00	88.726,26
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	5.085,00	33.306,75
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	40,00	284,40
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	85,00	748,00
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	456,00	18.089,52
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	106,00	3.160,92
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	80,00	1.154,40
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	255,00	3.210,45
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **150.509,93**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00



quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

**150.509,93 / 517.208,00 \* 100 =**

% Calcolata

**29,10**

% Corretta

**29,10**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	517.208,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>150.509,93</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>366.698,07</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	28.260,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	7.142,03
▶ Costi comuni diversi (CCD)	6.160,00
▶ Altri costi (AC)	6.000,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	3.346,46
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>52.908,49</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	225,74

**TOTALE COSTI FISSI** **52.682,75**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	18.192,78
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	80.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	42.977,64
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>141.170,42</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

**TOTALE COSTI VARIABILI** **141.170,42**

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**193.853,17**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	52.682,75	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	50.765,10	96,36	96,36
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.917,65	3,64	3,64

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	141.170,42	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	100.089,83	70,90	70,90
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	41.080,59	29,10	29,10

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	15,00
DISTANZA + COMPOSTAGGIO	0,00	35,00
DISTANZA LINEA D'AREA	20,00	20,00
NON RES OCC INF 183 GG	0,00	0,00
RIDUZIONE INAGIBILITA'	0,00	100,00
RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE	20,00	20,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	12
	NON RES OCC INF 183 GG	0,00	3
	RIDUZIONE UNICO OCCUPANTE	0,00	20
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	34
	DISTANZA + COMPOSTAGGIO	0,00	1
	DISTANZA LINEA D'AREA	1,00	1
	NON RES OCC INF 183 GG	0,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	20
	DISTANZA LINEA D'AREA	3,00	3
	NON RES OCC INF 183 GG	0,00	323
	RIDUZIONE INAGIBILITA'	0,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	20
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	3

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	12.545,00	138	12.545,00	132,20
Utenza domestica (2 componenti)	19.022,00	155	19.021,80	149,35
Utenza domestica (3 componenti)	47.422,00	668	47.421,40	657,40
Utenza domestica (4 componenti)	10.568,00	79	10.568,00	76,00
Utenza domestica (5 componenti)	2.231,00	17	2.231,00	16,55
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	372,00	3	372,00	3,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	376,00	376,00	376,00
102-Campeggi, distributori carburanti	89,00	89,00	89,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	10.094,00	10.094,00	10.094,00
106-Alberghi senza ristorante	5.085,00	5.085,00	5.085,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	44,00	44,00	44,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	40,00	40,00	40,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	85,00	85,00	85,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	456,00	456,00	456,00
117-Bar, caffè, pasticceria	106,00	106,00	106,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	80,00	80,00	80,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	255,00	255,00	255,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	12.545,00	0,84	0,84	10.537,80	0,44465	5.578,13
Utenza domestica (2 componenti)	19.022,00	0,98	0,98	18.641,36	0,51875	9.867,56
Utenza domestica (3 componenti)	47.422,00	1,08	1,08	51.215,11	0,57169	27.110,34
Utenza domestica (4 componenti)	10.568,00	1,16	1,16	12.258,88	0,61403	6.489,07
Utenza domestica (5 componenti)	2.231,00	1,24	1,24	2.766,44	0,65638	1.464,38
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	372,00	1,30	1,30	483,60	0,68814	255,99
				<b>95.903,19</b>		<b>50.765,47</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>50.765,10</b>	<b>/</b>	<b>95.903,19</b>	<b>=</b>	<b>0,52934</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	132,20	0,60	1,00	0,60	79,32	35,38571	4.677,99
Utenza domestica (2 componenti)	149,35	1,40	1,80	1,40	209,09	82,56665	12.331,33
Utenza domestica (3 componenti)	657,40	1,80	2,30	1,80	1.183,32	106,15712	69.787,69
Utenza domestica (4 componenti)	76,00	2,20	3,00	2,20	167,20	129,74759	9.860,82
Utenza domestica (5 componenti)	16,55	2,90	3,60	2,90	48,00	171,03091	2.830,56
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,00	3,40	4,10	3,40	10,20	200,51900	601,56
					<b>1.697,13</b>		<b>100.089,95</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
<b>366.698,07</b>	/	<b>1.697,13</b>	=	<b>216,06952</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
<b>100.089,83</b>	/	<b>366.698,07</b>	=	<b>0,27295</b>



## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	376,00	120,32	0,03345	12,58
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	89,00	59,63	0,07004	6,23
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,03972	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,03136	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	10.094,00	10.800,58	0,11185	1.129,01
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	5.085,00	4.068,00	0,08362	425,21
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,09930	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	44,00	44,00	0,10453	4,60
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,05749	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	40,00	34,80	0,09094	3,64
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	85,00	90,95	0,11185	9,51
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,07526	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,09617	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,04495	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,05749	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	456,00	2.207,04	0,50593	230,70
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	106,00	385,84	0,38049	40,33
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	80,00	140,80	0,18397	14,72
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	255,00	392,70	0,16098	41,05

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,63345	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,10871	0,00
					<b>18.344,66</b>		<b>1.917,58</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>1.917,65</b>	/	<b>18.344,66</b>	=	<b>0,10453</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	376,00	977,60	0,70964	266,82
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	89,00	490,39	1,50390	133,85
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,84884	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,68235	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	10.094,00	88.726,26	2,39914	24.216,92
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	5.085,00	33.306,75	1,78776	9.090,76
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	2,13439	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24	2,24084	98,60
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,22823	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	40,00	284,40	1,94060	77,62
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	85,00	748,00	2,40187	204,16
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	1,61035	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	2,06070	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,95529	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	1,22823	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	456,00	18.089,52	10,82753	4.937,35
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	106,00	3.160,92	8,13907	862,74
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	80,00	1.154,40	3,93852	315,08
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	255,00	3.210,45	3,43631	876,26
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	13,57058	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	2,33637	0,00
					<b>150.509,93</b>		<b>41.080,16</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>41.080,59</b>	<b>/</b>	<b>150.509,93</b>	<b>=</b>	<b>0,27294</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52934	<b>0,44465</b>	0,60	216,06952	0,27295	<b>35,38571</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52934	<b>0,51875</b>	1,40	216,06952	0,27295	<b>82,56665</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52934	<b>0,57169</b>	1,80	216,06952	0,27295	<b>106,15712</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52934	<b>0,61403</b>	2,20	216,06952	0,27295	<b>129,74759</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52934	<b>0,65638</b>	2,90	216,06952	0,27295	<b>171,03091</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52934	<b>0,68814</b>	3,40	216,06952	0,27295	<b>200,51900</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,10453	<b>0,03345</b>	2,60	0,27294	<b>0,70964</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,10453	<b>0,07004</b>	5,51	0,27294	<b>1,50390</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,10453	<b>0,03972</b>	3,11	0,27294	<b>0,84884</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,10453	<b>0,03136</b>	2,50	0,27294	<b>0,68235</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,10453	<b>0,11185</b>	8,79	0,27294	<b>2,39914</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,10453	<b>0,08362</b>	6,55	0,27294	<b>1,78776</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,10453	<b>0,09930</b>	7,82	0,27294	<b>2,13439</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,10453	<b>0,10453</b>	8,21	0,27294	<b>2,24084</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,10453	<b>0,05749</b>	4,50	0,27294	<b>1,22823</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,10453	<b>0,09094</b>	7,11	0,27294	<b>1,94060</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,10453	<b>0,11185</b>	8,80	0,27294	<b>2,40187</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,10453	<b>0,07526</b>	5,90	0,27294	<b>1,61035</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,10453	<b>0,09617</b>	7,55	0,27294	<b>2,06070</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,10453	<b>0,04495</b>	3,50	0,27294	<b>0,95529</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,10453	<b>0,05749</b>	4,50	0,27294	<b>1,22823</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,10453	<b>0,50593</b>	39,67	0,27294	<b>10,82753</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,10453	<b>0,38049</b>	29,82	0,27294	<b>8,13907</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,10453	<b>0,18397</b>	14,43	0,27294	<b>3,93852</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,10453	<b>0,16098</b>	12,59	0,27294	<b>3,43631</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,10453	<b>0,63345</b>	49,72	0,27294	<b>13,57058</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,10453	<b>0,10871</b>	8,56	0,27294	<b>2,33637</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	50.765,10	100.089,83	150.854,93
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.917,65	41.080,59	42.998,24
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>52.682,75</b>	<b>141.170,42</b>	<b>193.853,17</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.578,13	4.677,99	10.256,12
Utenza domestica (2 componenti)	9.867,56	12.331,33	22.198,89
Utenza domestica (3 componenti)	27.110,34	69.787,69	96.898,03
Utenza domestica (4 componenti)	6.489,07	9.860,82	16.349,89
Utenza domestica (5 componenti)	1.464,38	2.830,56	4.294,94
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	255,99	601,56	857,55
Totale	50.765,47	100.089,95	150.855,42

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12,58	266,82	279,40
Campeggi, distributori carburanti	6,23	133,85	140,08
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	1.129,01	24.216,92	25.345,93
Alberghi senza ristorante	425,21	9.090,76	9.515,97
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	4,60	98,60	103,20
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,64	77,62	81,26
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,51	204,16	213,67
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	230,70	4.937,35	5.168,05
Bar, caffè, pasticceria	40,33	862,74	903,07
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,72	315,08	329,80
Plurilicenze alimentari e/o miste	41,05	876,26	917,31
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.917,58	41.080,16	42.997,74

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>52.683,05</b>	<b>141.170,11</b>	<b>193.853,16</b>
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**